Superiori paritarie Bene il linguistico e l'indirizzo sportivo

Le scelte

Esuberi nel settore acconciatura ed estetica E altre richieste potrebbero arrivare

Scuole paritarie, il bilancio dei nuovi iscritti alle classi prime della scuola secondaria di secondo grado per il 2024/25 fa sorridere la maggior parte degli istituti, che si dicono soddisfatti dei numeri raggiunti, pur tenendo in considerazione il fatto che nei prossimi mesi ci saranno altri movimenti visto che non è vincolante la scadenza del 10 febbraio.

«È andata bene, ci sono liste d'attesa per il liceo sportivo e valuteremo se aprirle anche per il linguistico - spiega Davide Discacciati, co-direttore del Casnati -. Probabilmente avremo altre richieste nei prossimi mesi, soprattutto gli svizzeri sono un bacino che si rende disponibile da marzo in poi. Siamo ottimisti, l'anno scorso da febbraio a settembre si sono aggiunti 34 ragazzi, valuteremo quindi quale istituto aprire come seconda sezione. C'è un leggero calo sull'alberghiero, unica sezione che non è stata completata. Il quadriennale non lo abbiamo attivato nemmeno quest'anno».

Fabio Monti, direttore del Collegio Gallio, parla di una «crescita per l'infanzia, la primavera e la primaria, in linea con gli anni precedenti le medie così come le superiori».

Alle Canossiane, spiega Cristina Caprani, «c'è ancora qualche movimento soprattutto sulle scienze umane. Siamo comunque contenti e soddisfatti, i percorsi tradizionali vanno bene».

In linea anche le iscrizioni



Davide Discacciati

alle Orsoline, dove è stata segnalata una leggera crescita. «Per noi le iscrizioni vanno avanti sia per gli indecisi che chi magari si era iscritto da un'altra parte e ci ripensa, c'è ancora movimento con lezioni di prova aperte – evidenzia il preside Nicola Tagliabue -. Il linguistico è cresciuto rispetto al passato. La possibilità di iscriversi, comunque, c'è ancora». Manifestazioni d'interesse anche al Pascoli così come all'Enaip.

Il Cfp avverte un calo di iscrizioni nell'alberghiero. «In linea di massima stiamo tenendo come iscrizioni, anche se non è come negli anni pre Covid - rimarca la direttrice Antonella Colombo -C'è una leggera flessione soprattutto del settore ristorativo». E conclude: «Ora i licei hanno offerte alternative con differenziazioni, offrono alle famiglie percorsi allettanti. Durante l'anno, comunque, ci sono richieste di inserirsi da chi arriva dai licei. Siamo comunque soddisfatti dei nostri numeri. Abbiamo esuberi per quanto riguarda il settore benessere».

Anche al Cias esuberi sia in estetica che acconciatura, e classe completa in Management dello sport. **D. Col.**